

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ
DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI PER AUMENTO DEL CAPITALE
SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

Agli azionisti della Expert System S.p.A.

L'Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2019 di Expert System S.p.A. (di seguito “ES”) ha attribuito, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 10.000.000,00 (dieci milioni virgola zero), comprensivi di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. La delega ha la durata di cinque anni e prevede che, in caso di aumenti con esclusione o limitazione del diritto di opzione, il prezzo minimo di emissione per azione sia pari al valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione patrimoniale approvata dal Consiglio di Amministrazione anteriormente all'aumento stesso. Inoltre, il suddetto aumento di capitale è *“riservato a investitori qualificati italiani e/o istituzionali esteri, quali, a titolo esemplificativo, banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, fondi di investimento e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Expert System e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero comunque ai fini della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Expert System”*.

Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della predetta delega, ha deliberato nella riunione del 23 aprile 2019 di aumentare a pagamento ed in forma scindibile il capitale sociale, per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di euro 7.000.000,20 (settemilioni/20), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione a ERGO S.r.l. mediante emissione di massime n. 3.888.889 (tremilioniottocentottantomilaottocentottantanove) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli aventi diritto al prezzo unitario di sottoscrizione di euro 1,80 (uno virgola ottanta) cadauna, di cui euro 1,79 (uno virgola settantanove) a titolo di sovrapprezzo.

Nella Sua bozza di Relazione (di seguito la “Relazione”) comunicata in data odierna, redatta ai sensi dell'articolo 2441, commi 5) e 6) cod.civ., il Consiglio di Amministrazione riferisce che, le azioni ordinarie rivenienti dal sopra citato aumento di capitale, avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 2441, commi 5 e 6, cod.civ.

Aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile.

Come illustrato nella Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di voler dare esecuzione ad un aumento di capitale sociale, nei limiti della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2019, per le seguenti finalità:

- ingresso nella base azionaria di un *pool* di investitori privati di primario *standing*, mediante il veicolo societario Ergo S.r.l., al fine di beneficiare di importanti contatti e relazioni, anche nel settore in cui opera ES;
- il suddetto ingresso potrà, altresì, favorire l'interesse degli operatori di mercato all'investimento nella Società, con possibili effetti positivi sulla liquidità del titolo;
- reperire in modo rapido ed efficiente capitale di rischio da impiegare per perseguire il piano di crescita e di espansione delle proprie attività e di quello del gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pertanto, giustificata l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile in quanto l'aumento di capitale riservato ad investitori privati, come sopra definiti, consentirebbe di raggiungere con maggiore efficienza le finalità sopraesposte.

In data odierna, il Collegio ha ricevuto dagli amministratori la bozza di Relazione dell'organo amministrativo che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione o della limitazione nei termini di legge;

Il collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre; l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie; in particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- b) l'aumento di capitale per massimi euro 7.000.000,20, comprensivi del sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione prevede l'emissione di n. 3.888.889 azioni ordinarie prive di valore nominale, con sovrapprezzo pari ad euro 1,79; come si legge dalla Relazione,

considerato il numero di azioni da emettere a fronte del suddetto conferimento, il prezzo è stabilito in euro 1,80 (di cui 1,79 a titolo di sovrapprezzo) per azione;

- c) il predetto prezzo di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale, risulta superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società, pari ad Euro 1,08, alla data dell'ultima relazione finanziaria approvata (bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018);
- d) inoltre, dalle quotazioni del titolo ES sul mercato AIM del primo trimestre 2019, risulta un prezzo medio pari ad euro 1,4695 per azione, con un risultato massimo di euro 1,8066 (la media del mese di aprile 2019 è invece pari ad euro 1,5419, con un risultato massimo pari a 1,588 per azione).

Date le informazioni ricevute, la documentazione esaminata, le valutazioni eseguite e le verifiche effettuate sulle circostanze sopra elencate, il Collegio sindacale considerato che

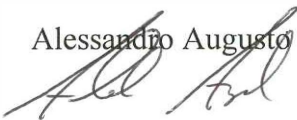
- l'aumento di capitale prospettato dagli amministratori sarà superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, come dall'ultimo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 (ultima relazione finanziaria approvata),
- il prezzo delle azioni emesse a fronte del suddetto aumento sarà superiore alla media di mercato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie ES presso il mercato AIM nel trimestre precedente,

ritiene che i criteri individuati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, codice civile, siano ragionevoli ed esprime parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Modena, 23 aprile 2019

Il collegio sindacale

Alessandro Augusto



Andrea Cuoghi



Antonio Tazzioli

